

Sequestrati i bagni dell'associazione AER.BI

COSSATO - «Locale posto sotto sequestro». I sigilli questa volta non sono stati affissi ad un bar o a un ristorante, ma a dei gabinetti: quelli dell'associazione sportiva AER.BI, il gruppo aereomodelistico biellese di cui è presidente il candelese Piero Rastello. Il provvedimento, se non altro curioso, è stato eseguito mercoledì mattina da un ufficiale di polizia Giudiziaria del Corpo Forestale dello Stato. Sui motivi che hanno fatto scaturire l'ordinanza al momento vige il massimo riserbo. Pare tuttavia che siano emerse alcune irregolarità riguardanti la concessione edilizia relativa al piccolo fabbricato che ospita, appunto, i servizi igienici.

«In realtà» - spiega Rastello - non si tratta di una vera e pro-

pria costruzione in muratura, ma soltanto di un box, una sorta di piccolo container appoggiato sul terreno. Un impianto realizzato già da diverso tempo, che prima d'ora non aveva mai creato problemi».

Il presidente ripensa a mercoledì mattina: «È stato notificato il verbale di sequestro - commenta con amarezza - ma non ci è stata fornita alcuna spiegazione in merito. Speriamo di poterne sapere di più quanto prima».

Intanto il campo resta aperto, a disposizione dei numerosissimi soci e degli appassionati: «Dal momento che il sequestro interessa solo i bagni e una piccola tettoia - conclude - possiamo ancora far volare i nostri aeromodelli. Il disagio comunque è grande...».

